

Pensionati, categoria dimenticata dal Governo

Egregio direttore,

una delegazione dell'Anp - Associazione nazionale pensionati della Cia - del Piemonte ha preso parte, lo scorso 9 dicembre, a Bologna alla manifestazione dei pensionati del Centro-Nord. Una giornata di mobilitazione per chiedere alle Istituzioni "cambiamento, solidarietà ed equità" verso una categoria che è sempre più ai margini del dibattito politico. Moltissimi pensionati, uomini e donne del lavoro autonomo o dipendente, arrivati da tutte le Regioni del Centro-Nord hanno partecipato all'iniziativa con l'obiettivo di rivendicare interventi concreti ed efficaci a favore dei pensionati.

I pensionati della Cia hanno manifestato a Bologna per esprimere la loro reale preoccupazione sulla situazione economica e soprattutto sociale che li riguarda. A livello locale, dati Istat alla mano, le addizionali regionali e comunali sono aumentate del 180% in dieci anni, a causa anche dei fondi tolti alle amministrazioni locali dal Governo nazionale. Situazione che sembra destinata a peggiorare in quanto non è affatto chiaro l'impatto che avrà la riorganizzazione regionale della sanità e quindi quali servizi saranno ancora garantiti e quali saranno eliminati o ridotti. L'Anp del Piemonte ha sempre lottato non solo per i diritti essenziali, come quello alla salute e alle cure, ma anche per la possibilità dei pensionati di condurre una vita dignitosa, attiva e piena. Per andare in questa direzione occorre una pensione che non venga continuamente erosa da tasse e inflazione ma sia sufficiente per rendere gli anni del ritiro dal lavoro anni comunque produttivi e sereni, per la persona e la comunità. Dove prendere le risorse? Vanno reperite riformando il Paese e continuando con più efficacia la lotta all'evasione fiscale, agli sprechi, ai privilegi di numerose caste.

**Anna Graglia vicepresidente regionale
Associazione Pensionati Cia
(Confagricoltori)**